

Gli Appuntamenti

***Mercoledì 6 gennaio: Epifania del Signore.** Premiazioni **presepi** (dopo la messa delle 10.30). Ore 15.00 **Corteo dei Magi** e **benedizione dei bambini**. Ore 16.00 **Tombolata** dell'Epifania in Teatro, Karaoke e arrivo della **Befana**. Ore 19.00 **Pizzata** (iscrizioni in oratorio, da Danila Acconciature e da Graziella Abbigliamento).

***Sabato 9 ore 2030 Inizio Itinerario fidanzati** (fino al 27 febbraio) a Centro Parrocchiale di Barzana.

***Domenica 10 Festa del Battesimo di Gesù.** Ore 10.30 Celebrazione con **battesimi di Viola, Alessandro, Luca e Nicola**.

- Dalla Ditta Italcementi per Parrocchia
€ xxx.

Grazie!

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Dn Lorenzo

3394581382

035 540059

La lette... Rina

Dal 3. al 10 g
naio 2010

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Il mandorlo e il nespolo

Pesanti gocce d'acqua sopra i rami, il prato controvento nella brina, l'erba tenta una crescita e, fra un po', si sveglierà alla luce. Fa freddo, eppure senti primavera nell'alba che ti rende pronto alla realtà di ogni attimo. Il profeta Geremia non sa spiegare ai suoi contemporanei la tragedia di distruzione, di deportazione e di sfruttamento che il suo popolo vive. Dio gli dice: "Cosa vedi?" "Un ramo di mandorlo" risponde. "Hai visto bene perché io vigilo affinché si realizzi tutto quel che dico". C'è un gioco di parole nel nome del mandorlo in ebraico shaked e soked che significa vigilare, essere attenti.

E' tempo di carestia e di crisi, ma mi è chiesto di guardare nel giardino, osservare il mandorlo e attendere la sua fioritura precoce e sentire il profumo del nespolo che inizia a novembre e termina a febbraio.

In questo inverno di aridità, in questo arido furore che impedisce al nostro cuore di reagire a un profumo, il mandorlo e il nespolo sono fragili ali su deserti, piccoli semi di speranza sul disperare umano.

Il ramo di mandorlo mi indica che fuori delle secche della rassegnazione devo farmi umile cercatore di segni di speranza, di tentativi, di ridare tensione di vento alle vele ammainate.

La vigilanza è la presa di coscienza dell'interno e silenzioso cammino, è l'accettazione del proprio personale compito nella nostra avventura.

La vigilanza è un lavoro di svuotamento per conservare qualcosa, gli si deve far spazio intorno affinché il nostro io si faccia desiderio e bisogno nella profondità complessa che abbiamo dentro. Invece di maledire il buoi, ringrazio di avere accanto in questo inverno il mandorlo e il profumo del nespolo, segni che mi gridano forte che nessun sentiero è chiuso nella propria polvere.

A questi due pellegrini di senso, chiedo una quieta e intelligente attenzione.

Spesso mi sento come un albero d'inverno, dentro brucio come il fuoco. Una profonda malinconia contenta, fino a sentirmi commosso nello scoprire che il mondo non può esistere senza questi miracoli e che è pur sempre un prodigio sperare.

Da Luigi Verdi: Il mandorlo

La Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-5.9-14
In principio era il Verbo,

e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini;

la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome,

i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Invito alla preghiera

Ora non ho più paura. Se Dio è quel bimbo messo lì sulla paglia della grotta, Dio non mi fa più paura.

Posso avere paura di mio padre, specie quando non lo conosco ancora, ma di mio figlio, no.

Di un figlio che mi prendo in braccio, che mi struscio sulla pelle assetata di lui, di un figlio che chiede proprio a me protezione e calore, no.

Non ho paura. Non ho più paura. La pace, che è assenza di paura, è ora con me.

Ora l'unica fatica che mi rimane è credere.

E credere è come generare.

Nella fede continuo a generare Gesù come figlio.

Carlo Carretto

La Liturgia

2ª DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 // <i>Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> Bianco	3 DOMENICA LO 2ª set	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Ripamonti Federico, Irma, Battista e Giuseppe
1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42 <i>Abbiamo trovato il Messia.</i> Bianco	4 LUNEDI	Ore 16.30 Brocchione: Def. Ambrogio, Raffaele, Anna e Franco
1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i> Bianco	5 MARTEDI	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Medolago Gerolamo e fam. Locatelli
EPIFANIA DEL SIGNORE (s) Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Bianco	6 MERCOLEDI	Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Scalabrini Carlo e Carmelina Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Ripamonti Angelo
S. Raimondo de Peñafort (mf) 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 <i>Il regno dei cieli è vicino.</i> Bianco	7 GIOVEDI	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Rota Stabelli Angela, Battista e Luigi. Medolago Alessandro, Angela, Suor Marisalba e Roncaroni Emilia.
1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44 <i>Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.</i> Bianco	8 VENERDI	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Assunta, Maria, Clelia.
1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52 <i>Videro Gesù camminare sul mare.</i> Bianco	9 SABATO LO 2ª set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Maria Gattuso.
BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104); Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22 <i>Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.</i> Bianco	10 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Def. Gavazzeni Maria e Giuseppe Ore 9.00 Beita: Def. Pezzotta Giovanni Ore 10.30 Parrocchia: Battesimi Ore 18.00 Parrocchia: Def. Francesconi Luciano.